

11°



CON IL PATROCINIO DI



Associazione Nazionale Dentisti Italiani



MEMORIAL CALANDRIELLO

BOLOGNA

29 SETTEMBRE 2018



PARODONTO... E DINTORNI

SEDE

NOVOTEL BOLOGNA FIERA

Via Michelino, 73 - Bologna



Per l'edizione 2018 del Memorial dedicato al Professor Marcello Calandriello abbiamo ritenuto opportuno rimettere la Parodontologia al centro della scena. Questo con la convinta certezza che Marcello avrebbe apprezzato la scelta.

La Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SIdP), di cui il Professor Calandriello fu prima socio fondatore e poi Presidente, ha abbracciato con entusiasmo il progetto "prestando" ad ANDI Bologna alcuni tra i suoi massimi esponenti.

Il Professor Mario Aimetti, attuale presidente SIdP, aprirà il programma culturale della giornata evidenziando la centralità della disciplina parodontale nel piano di trattamento. In seguito saranno esaminate, dagli altri relatori, le molteplici interrelazioni tra la parodontologia e le altre discipline odontoiatriche quali l'ortodonzia, la protesi, l'implantologia e l'endodonzia.

Al termine della giornata sarà chiaro ai partecipanti il fondamentale ruolo della diagnosi e terapia delle patologie parodontali nel ripristino della salute orale del Paziente. Non potevamo, infine, terminare l'evento non dedicando il dovuto spazio alla terapia parodontale di supporto, ultimo tassello per il successo clinico nel tempo.

Davvero un appuntamento imperdibile!

Le edizioni precedenti

1°

2008

Primo Memorial Calandriello

2°

2009

Secondo Memorial Calandriello

3°

2010

Possibilità e limiti della terapia dentale e implantare

4°

2011

Eziologia e terapia della perdita di sostanza dentale

5°

2012

L'interfaccia dente-impianto-protetica

6°

2013

Luci e ombre in implantologia

7°

2014

Innovazione e tradizione a confronto. Quando è giustificato il cambiamento?

8°

2015

Estetica a 360 gradi

9°

2016

I tempi "giusti" della terapia odontoiatrica

10°

2017

Odontoiatria mini-invasiva: semplificazione o complicazione?



PARODONTO... E DINTORNI

- 9.00 Presentazione e saluti
Massimiliano Medi (Presidente ANDI Bologna)
Carlo Ghirlanda (Presidente Nazionale ANDI)
- 9.15 **Il piano di trattamento nei pazienti affetti da malattia parodontale**
Mario Aimetti
- 10,15 **Lesioni Endo-Perio**
Edoardo Foce
- 11.15 Coffee break
- 11.45 **Il trattamento ortodontico-parodontale contemporaneo: stato dell'arte e prospettive future**
B. Giuliano Maino
- 13.00 Pausa pranzo
- 14.00 **Consegna Premio Miglior Tesi 2017**
- 14.15 **Il trattamento protesico in relazione allo stato di salute parodontale**
Carlo Poggio
- 15.15 **La riabilitazione impianto-protesica del paziente parodontalmente compromesso**
Luigi Minenna
- 16.15 **La terapia parodontale di supporto nella pratica quotidiana**
Stefano Chieffi
- 17.15 Fine lavori

NUMERO POSTI DISPONIBILI: 200

La preiscrizione verrà garantita solo se il partecipante si presenterà entro e non oltre le ore 9.00, dopo di che verranno iscritti coloro che saranno presenti in lista d'attesa

Area di competenza del corso:

Competenze di sistema.

Obiettivo ministeriale:

Linee guida - Protocolli - Procedure.



Mario Aimetti

Il piano di trattamento nei pazienti affetti da malattia parodontale

La terapia di un gruppo di malattie infettivo-infiammatorie a carattere cronico con implicanze sistemiche come le parodontiti è un atto medico ad alta responsabilità professionale. L'evoluzione delle conoscenze e delle procedure aiuta a eseguire il trattamento di questi pazienti nell'alveo di una semplificazione espressa peraltro in tutte le branche della medicina.

Ciò trova riscontro sulla necessità di basare l'arte medica su modelli di appropriatezza che consentano di essere oltre che efficaci anche efficienti. Tutto ciò presuppone una diagnosi attenta e un piano di trattamento che deve tenere conto di molteplici aspetti. Non tutti questi sono identificabili correttamente all'atto della prima visita.

Da ciò si evince l'importanza della fase di terapia eziologica mirata, non solo a ristabilire condizioni di salute endorale, ma a valutare tutti gli elementi indispensabili per la formulazione di un "preciso" piano di trattamento e della più opportuna sequenza operativa.



Stefano Chieffi

La terapia parodontale di supporto nella pratica quotidiana

La terapia parodontale di supporto (TPS), parte integrante della terapia parodontale, ha lo scopo principale di evitare che i pazienti trattati per patologie parodontali e perimplantari, possano ammalarsi nuovamente dopo la cura.

È ampiamente dimostrato in letteratura, che i pazienti scarsamente collaboranti avranno più frequentemente recidive della malattia, rispetto ai pazienti che seguono costantemente un programma di "mantenimento".

La TPS attuale non può e non deve fermarsi ad una "semplice" seduta di igiene orale professionale, ma deve mirare a monitorizzare efficacemente tutti i segni di eventuali patologie presenti in bocca (non solo le patologie parodontali), nonché permettere al paziente di riconoscere lui stesso i sintomi della malattia e combatterli efficacemente a casa.

Il personale dello studio odontoiatrico che effettuerà la TPS dovrà avere competenze specifiche per poter svolgere in maniera efficace tale compito e sia l'odontoiatra che l'igienista dovranno avere una preparazione specifica per svolgere un compito così delicato e molto spesso trascurato.



Edoardo Foce

Lesioni Endo-Perio

L'espressione: Lesioni Endo-Perio, si riferisce a un particolare quadro patologico, interessante l'apparato di sostegno del dente, in cui lesioni, ad eziologia diversa, endodontica e parodontale, si manifestano attraverso una sintomatologia con caratteristiche, spesso, del tutto sovrapponibili, all'una, piuttosto che all'altra noxa patogena. Questo aspetto determina e sostiene il quesito diagnostico-differenziale, elemento essenziale nell'approccio a questa tematica. A fronte dell'immediatezza e della sinteticità, universalmente riconosciuta, nel richiamare l'argomento, personalmente, ritengo che in questa espressione (Lesioni Endo-Perio), sia insito un senso di non chiarezza e di inquietante ambiguità. Non trovandomi, quindi, concorde sulla terminologia, ho cercato di suggerirne una alternativa a riguardo. Questo mio lavoro può essere riassunto nella disamina di tutte le componenti diagnostiche, eziopatogenetiche e cliniche inerenti all'argomento "Endo-Perio", con la proposta di una nuova e più sintetica classificazione, basata su criteri clinici, da affiancare alle altre e precedenti classificazioni, riguardanti l'argomento, che ne consideravano, maggiormente, aspetti di natura eziopatogenetica. Il quadro morboso conosciuto come: Lesioni Endo-Perio, rappresenta e definisce, sostanzialmente, un quesito diagnostico differenziale sulla natura della/e lesioni in esame, momento primario ed essenziale per impostare una corretta terapia. La fenomenologia di questo stato morboso si manifesta in modi e con segni diversi, spesso celati e confusi. Di fondamentale importanza, quindi, la discriminazione eziologica del quadro e la sua chiara identificazione per l'orientamento del trattamento clinico.



B. Giuliano Maino

Il trattamento ortodontico-parodontale contemporaneo: stato dell'arte e prospettive future

La combinazione di ortodonzia e parodontologia sono utili e talvolta indispensabili sia per risolvere casi difficili che per raggiungere l'eccellenza del risultato.

L'utilizzo appropriato delle conoscenze ortodontiche e della capacità biologiche dell'apparato parodontale possono essere utilizzate per migliorare il successo della terapia parodontale, implantare e protesica.

Questa presentazione metterà in evidenza diversi quadri clinici in cui l'ortodonzia combinata con il trattamento parodontale può facilitare un risultato ottimale in termini di funzionalità, salute ed estetica.

Verrà inoltre mostrata la combinazione di ortodonzia e tecniche parodontali chirurgiche per facilitare il movimento ortodontico offrendo nuove prospettive terapeutiche per risolvere casi border line, per recuperare denti anchilosati e infine per muovere gli impianti osteointegrati permettendo la correzione di "sviste" implantari.



Luigi Minenna



La riabilitazione implanto-protetica del paziente parodontalmente compromesso

La prognosi implantare a lungo termine dipende anche dalle capacità dei clinici di prevenire patologie dei tessuti molli peri-implantari che possano esitare nel riassorbimento dell'osso che circonda e sostiene gli impianti.

Il successo della riabilitazione implanto-protetica è influenzato quindi non solo dall'accuratezza della tecnica chirurgica utilizzata, dalla qualità dei materiali adoperati, dalla integrazione tra impianto e tessuti duri e molli peri-implantari, ma anche dal controllo efficace di tutti i fattori di rischio per le complicanze biologiche.

Tra questi, riveste un ruolo importantissimo la parodontite, la cui prevenzione, intercettazione e terapia sono fondamentali non solo per la salvaguardia della dentatura, ma anche per mantenere lo stato di salute degli impianti.

Carlo Poggio



Il trattamento protesico in relazione allo stato di salute parodontale

L'interazione tra restauro protesico e salute parodontale è uno fra gli aspetti più rilevanti ai fini del successo della terapia protesica da un lato e del mantenimento della salute orale dall'altro. I parametri morfologici del restauro ed i suoi tempi di esecuzione relativamente alla gestione dei tessuti nel corso del trattamento protesico sono stati negli anni variamente descritti e definiti. Una serie di aspetti relativi a posizionamento e conformazione del restauro in relazione ai tessuti parodontali restano controversi, prevalentemente in conseguenza della scarsità di studi clinici adeguati per metodologia e follow up. Alla luce della letteratura esistente e delle esperienze cliniche verranno descritti alcuni parametri di gestione dell'interfaccia protesi-parodonto.



LA NUOVA PRIVACY: ISTRUZIONI OPERATIVE

9.15 Presentazione e saluti

9.30 **La compilazione dei documenti**

Andrea Braccaioli (Segretario Sindacale ANDI Bologna)

11.15 Coffee break

11.45 **La gestione degli strumenti informatici**

Stefania Carli (Ing. Informatico Diennea Srl)

L'avvento della nuova normativa sulla privacy ha gettato nel caos l'intero mondo del lavoro, e gli studi odontoiatrici non hanno fatto eccezione.

ANDI ha fornito ai propri associati un'apposita piattaforma, sulla quale sono presenti i documenti necessari all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, la cui compilazione però ha creato un po' di confusione.

Nella prima parte, il Segretario Sindacale ANDI Bologna spiegherà come compilare la Piattaforma GDPR, e quali sono i documenti cartacei che ne scaturiscono.

Dopo il break, Stefania Carli, Ingegnere informatico, titolare della Diennea Srl (la software house che gestisce tutte le piattaforme di ANDI), illustrerà la gestione informatica della privacy, dall'assegnazione delle password all'utilizzo degli indirizzi mail, cosa deve fare chi ha un sito web, chi salva i dati sul cloud, e non solo.

Al termine della mattinata, i partecipanti "porteranno a casa" preziose informazioni da trasmettere ai propri datori di lavoro.



PROVIDER ACCREDITATO ECM

Andi Servizi Srl
accreditamento standard della CNFC n° 228
del 07/02/2013

**CORSO GRATUITO PER ODONTOIATRI
E PERSONALE DI STUDIO**

INFORMATIVA ECM

Questa attività ECM è stata predisposta in accordo con le regole indicate dalla Commissione ECM mediante collaborazione tra ANDI Servizi Srl, provider Accreditato a fornire programmi di formazione continua per la categoria professionale degli Odontoiatri, ed ANDI Bologna. Il provider si assume la responsabilità per i contenuti, la qualità e la correttezza etica di questa attività formativa.

Nel rispetto del Regolamento ECM verranno rilasciati 4,2 crediti ECM al partecipante che avrà assistito al 90% del programma formativo (6 ore) e risposto esattamente ad almeno il 75% dei test di verifica dell'apprendimento. La presenza verrà rilevata elettronicamente. È necessario essere muniti di TESSERA ANDI o tessera SANITARIA magnetica.

INFORMAZIONI GENERALI

Il corso è riservato a Medici Odontoiatri, agli Studenti del Corso di Laurea in Odontoiatria e al personale degli studi odontoiatrici. Poiché il numero dei posti è limitato si prega di effettuare tempestivamente le iscrizioni, che saranno accettate in ordine di arrivo, inviando la scheda compilata in ogni sua parte ad ANDI Bologna, via Abruzzo 14/F, 40139 Bologna, oppure a mezzo fax 051 540630, e-mail: bologna@andi.it

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

Sede Organizzativa Andi Bologna
Tel. 051 543850 - Fax 051 540630
E-mail: bologna@andi.it



Compilare la scheda di iscrizione in ogni sua parte ed inviarla ad **ANDI BOLOGNA**,
Via Abruzzo 14/F - 40139 Bologna
Fax 051.540630
bologna@andi.it

ODONTOIATRA (tutti i dati sono obbligatori)

Cognome _____

Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

Cod. Fisc. _____

Partita Iva _____

Indirizzo _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

Cellulare _____

e-mail _____

Iscritto all'Ordine di _____ n° _____

Socio ANDI di _____ **Non Socio ANDI**

PERSONALE DI STUDIO

1. Cognome e nome _____

2. Cognome e nome _____

3. Cognome e nome _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Autorizzo il trattamento dei dati personali per le finalità previste nell'informativa ex art. 13, 14 del Regolamento 679/16.

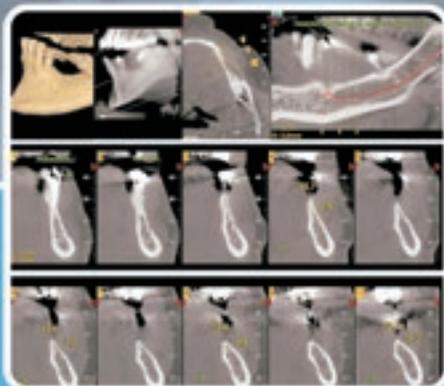
Data _____

Firma _____

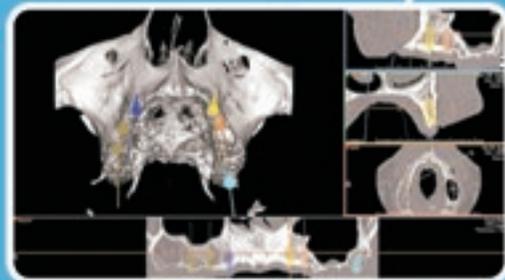
meno
radiazioni
con il NewTom V6i
immagini ad alta
definizione e pazienti
comodamente
seduti



- Replica anatomica
- Endorale completo, ortopanoramica e telecranio su lastra e supporto digitale
- Tomografia volumetrica "Maxiscan"
 - arcata superiore/arcata inferiore
 - arcata superiore e seni mascellari
 - monoimpianto (un solo dente)
 - tomografia ottavi inclusi
 - ATM (articolazione temporo-mandibolare)
 - seni paranasali
- 3Diagnosis - software di diagnostica per immagini per lo studio di esami TC/RM con cui è possibile ricostruire, dai files DICOM, viste multiplanari e volumi fotorealistici del paziente
- Sistema di visualizzazione esami on-line



"iRad" piattaforma
certificata di
visualizzazioni
di immagini (<https>)



Radmedica Bologna srl
Via del Porto, 1 - 40122 Bologna
Tel 051.42.22.240
info@radmedicabologna.it
P I 01698720560 - R.E.A. 1089362

www.radmedicabologna.it

**Intraprendenti
per scelta.**



Si ringrazia per il contributo offerto

11°



MEMORIAL CALANDRIELLO



COMMISSIONE SCIENTIFICA
MEMORIAL CALANDRIELLO

Dr. Roberto Calandriello

Dr. Diego Capri

Dr. Luca Franceschi

Dr. Massimo Fuzzi

Dr. Francesco Maria Giallombardo

Dr. Giovanni Rubini

SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA

ANDI Bologna

Tel. 051.543850

Fax 051.540630

bologna@andi.it